

Bur n. 76 del 22/05/2020

(Codice interno: 420964)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 622 del 19 maggio 2020

Emergenza da Covid 19. Misure per il sostegno al pagamento all'affitto per l'abitazione di residenza per le famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Legge regionale n. 13 del 30 aprile 2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione dell'abitazione principale a causa del confinamento per l'emergenza Covid-19 nell'ambito del procedimento denominato "FSA-Covid".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19 e il conseguente prolungato periodo di confinamento hanno determinato una forte contrazione occupazionale, con una diminuzione dei redditi di molti nuclei familiari.

È importante in questa fase consentire un concreto sostegno nel pagamento dei canoni di locazione per coloro che hanno subito perdite reddituali accertate e definite.

Per tener conto della situazione di bisogno creata dal confinamento dovuto all'emergenza Covid-19, i Comuni sono stati autorizzati, con provvedimento della Giunta Regionale assunto in data odierna, per i casi di emergenza abitativa, ad erogare immediatamente contributi a sostegno dell'affitto, senza pertanto attendere gli esiti del procedimento di riparto, fino al limite delle somme stanziata a titolo di cofinanziamento, nell'ambito del procedimento di cui alla DGR n. 1643/2019 denominato Fondo Sostegno Affitti anno 2019 (FSA 2019).

In aggiunta a tale misura, per intercettare situazioni di bisogno che sarebbero escluse dal procedimento FSA 2019, con L.R. n. 13/2020 sono state recentemente stanziata risorse sul bilancio regionale pari ad euro 1.500.000,00, appositamente destinate a sostenere i nuclei familiari che, nel periodo di confinamento, hanno avuto entrate (redditi da lavoro, capitale, pensione, ammortizzatori sociali, sostegno al reddito, indennità, bonus, ecc) significativamente più basse rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Si propone, quindi, di avviare un procedimento regionale per l'erogazione di contributi per il pagamento degli affitti dell'abitazione di residenza, "FSA-Covid", con requisiti per l'accesso necessariamente selettivi al fine di riservare le risorse prevalentemente ai soggetti esclusi da altri analoghi provvedimenti e che, mediante la formazione di una graduatoria che misuri la perdita di entrate nel periodo di confinamento in rapporto alla numerosità della famiglia, assegni il contributo secondo il bisogno espresso nella domanda.

A tal fine risulta pertanto necessario individuare i requisiti di accesso al beneficio che consentano di selezionare tali soggetti.

Nell'**Allegato A** al presente provvedimento sono riportati i requisiti di accesso nonché le procedure per l'assegnazione delle risorse in argomento.

Le domande dovranno essere presentate nel periodo dal 15 giugno - al 5 luglio 2020, seguirà in tempi rapidi la formazione della graduatoria e l'erogazione del contributo spettante, determinato in complessivi Euro 400,00 per famiglia. Tale beneficio sarà riconosciuto ai soggetti utilmente collocati in graduatoria sino ad esaurimento dello stanziamento previsto, secondo i criteri indicati nel suddetto **Allegato A**. Il contributo sarà accreditato sul conto corrente indicato dal beneficiario. Per ciascun nucleo familiare sarà possibile presentare un'unica domanda di sostegno all'affitto per emergenza Covid-19.

Considerato lo stato di emergenza, le condizioni di bisogno di molte famiglie e la conseguente necessità di procedere in tempi celeri all'assegnazione del contributo, si è ritenuto opportuno prevedere l'utilizzo di un procedimento snello, dematerializzato, gestibile direttamente dal richiedente o da persona a lui vicina.

Per quanto riguarda la raccolta delle istanze di contributo, si propone un formulario compilabile da smartphone o tablet con sistemi operativi iOS o Android che contiene i dati necessari e sufficienti per redigere la domanda di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento da sottoscrivere mediante firma grafometrica e accompagnata da documento di identità acquisito da fotocamera o tramite caricamento di documento in formato PDF. In tal modo l'istanza a ottenere il beneficio può essere effettuata dal richiedente o conoscente, in qualunque momento della giornata, senza bisogno di recarsi presso sportelli e senza necessità di avere a disposizione computer, stampanti o scanner.

Le modalità con cui saranno effettuati i controlli sulla veridicità dei dati dichiarati in autocertificazione, previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e le modalità di trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) sono descritte negli **Allegati A e B**.

Infine, per agevolare la raccolta e l'istruttoria delle domande nonché il riconoscimento del beneficio agli aventi diritto, si ritiene necessario disporre di un apposito servizio informatico che consenta l'elaborazione in tempo reale delle domande raccolte, il monitoraggio costante dell'andamento del procedimento e la produzione dei prospetti di liquidazione. A tal proposito in esecuzione della DGR n. 1643 del 05 novembre 2019 si è già proceduto con decreto del direttore della U.O. Edilizia n. 206 del 31 dicembre 2019 ad affidare alla società Clesius s.r.l. P.IVA 01469760225, con sede in Trento, viale Verona, 190, il Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA 2019.

Vista la necessità e l'urgenza di garantire in tempi celeri lo svolgimento del procedimento e l'erogazione del contributo ai cittadini in difficoltà per emergenza Covid-19, si propone di procedere all'integrazione del contratto con la società Clesius s.r.l. secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici, affidando alla medesima la gestione del procedimento FSA-Covid che risulta strettamente correlato e complementare rispetto al procedimento di sostegno alla locazione di cui alla DGR n. 1643/2019. Il prolungato periodo di confinamento ha comportato, inoltre, l'impossibilità per l'aggiudicatario di procedere secondo il piano dei lavori contrattualmente previsto, in quanto il distanziamento sociale ha impedito o vincolato in modo importante la mobilità dei richiedenti e quindi la presentazione delle istanze, pertanto, nell'attesa di una completa ripresa delle attività si ritiene di proporre, in accordo con la ditta, l'utilizzo del servizio appaltato, per lo svolgimento delle operazioni afferenti il procedimento FSA Covid che si presenta di particolare urgenza. All'estensione dell'incarico al fine di consentire la regolare conclusione del servizio relativo al procedimento FSA 2019, che comporta un'obbligazione di spesa per un importo massimo di euro 50.000,00 oltre I.V.A., si procederà ad avvenuto trasferimento, ormai prossimo, delle somme spettanti alla Regione del Veneto nell'ambito del riparto Ministeriale FSA 2020 disposto con Decreto del Direttore Generale per la Condizione Abitativa in data 13.05.2020.

La modifica contrattuale proposta non comporta, allo stato attuale di ripresa delle attività, alcun ulteriore rallentamento nell'esecuzione di entrambi i procedimenti finalizzati al riconoscimento di contributi per il sostegno alla locazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) di cui al Regolamento UE 2016/679;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge regionale n. 13 del 30 aprile 2020 "Prima variazione generale al bilancio di previsione 2020-2022 della Regione del Veneto";

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 206 del 31 dicembre 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19, individuati nell'ambito del procedimento denominato "FSA-Covid" di cui in premessa e meglio precisati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il modulo di domanda per la concessione del contributo regionale di sostegno al pagamento del canone di locazione a favore di famiglie in condizioni di disagio economico a causa dell'emergenza sanitaria Covid di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di determinare in euro 1.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa previste dal presente provvedimento dando atto che all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà con proprio atto la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi disponibili sul capitolo n. 40042 del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020;
5. di dare atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di procedere, secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici, all'estensione del contratto, affidato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 206 del 31 dicembre 2019, prevedendo la gestione altresì del procedimento FSA-Covid, da svolgersi prioritariamente considerata la situazione di difficoltà reddituale di molte famiglie determinata dall'emergenza sanitaria, e stante l'impossibilità temporanea di procedere con il servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA, di cui al decreto di incarico sopra citato, a causa del distanziamento sociale;
7. di dare atto che all'estensione dell'incarico originariamente previsto, per un importo massimo di euro 50.000,00 oltre I.V.A., si procederà ad avvenuto trasferimento delle somme spettanti alla Regione nell'ambito del decreto di riparto Ministeriale per il FSA 2020 sottoscritto in data 13/05/2020;
8. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, articoli 23, comma 1, lett. b) e 26, comma 1;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**EMERGENZA DA COVID-19.
MISURE PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO ALL'AFFITTO PER
L'ABITAZIONE DI RESIDENZA PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A
CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO**

Criteria FSA-Covid

1. REQUISITI DI ACCESSO AL BENEFICIO

- a) titolarità, alla data di presentazione della domanda, di contratto di locazione registrato ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 e 9 dicembre 1998 n. 431;
- b) residenza in Regione Veneto;
- c) cittadinanza italiana o UE. Per i cittadini stranieri non UE, possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
- d) per i nuclei già esistenti alla data del 1 marzo 2019 nei quali nessun componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
 - aver avuto nel periodo 1 marzo 2020 - 31 maggio 2020 (periodo di osservazione) una riduzione delle entrate del nucleo familiare media mensile pro-capite pari o superiore al 50% rispetto allo stesso periodo del 2019 (periodo di riferimento);
- e) per i nuclei che non esistevano alla data del 1 marzo 2019 oppure per quelli in cui almeno un componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
 - aver avuto nel periodo 1 marzo 2020 - 31 maggio 2020 (periodo di osservazione) una riduzione del reddito familiare medio mensile pro-capite pari o superiore al 50% rispetto ai mesi di gennaio e febbraio 2020 (periodo di riferimento).

2. ESCLUSIONE DAL BENEFICIO

- a) Contratto di affitto, per cui viene richiesto il contributo, stipulato con parenti o affini entro il secondo grado;
- b) residenza, alla data di presentazione della domanda, in alloggio di edilizia residenziale pubblica o in alloggio a canone agevolato con canone di locazione determinato in base alla situazione economica;
- c) domanda di sostegno all'affitto per emergenza COVID-19 presentata anche da altri componenti del nucleo familiare o contitolari del contratto di affitto;
- d) nucleo familiare proprietario o titolare di diritto di abitazione (totale o quota maggiore del 50%) di altro alloggio sul territorio nazionale il cui imponibile complessivo ai fini IMU è superiore a 40.000,00 euro;
- e) redditi complessivi, ai fini IRPEF, dei componenti del nucleo, nell'anno 2019, superiori a 50.000,00 Euro;
- f) giacenza bancaria/postale complessiva del nucleo familiare al 29 febbraio 2020 pari o superiore a 20.000,00 Euro.

3. TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda deve essere presentata e firmata dal titolare del contratto di locazione nel periodo **15 giugno - 05 luglio 2020**.



a4473515



4. DATI MODULO DOMANDA

- Dati anagrafici richiedente (titolare del contratto di affitto);
- Estremi di registrazione contratto di locazione e importo canone mensile;
- Dichiarazioni:
 - Contratto di locazione non stipulato fra parenti o affini fino al 2° grado;
 - Non risiedere in alloggi di edilizia pubblica o a canone agevolato concesso da altri Enti in base alla situazione economica;
 - Non presentata analoga domanda FSA-covid da altro componente del nucleo o contitolare del contratto di locazione;
 - Residenza in Regione Veneto
 - Redditi del nucleo ai fini IRPEF per l'anno 2019 non superiori a 50.000,00 Euro
 - Il nucleo familiare non possiede diritti di proprietà, usufrutto o abitazione o parte di essi per un valore complessivo imponibile ai fini IMU superiore a 40.000,00 Euro;
 - Giacenza bancaria o postale del nucleo al 29 febbraio 2020 non superiore a 20.000,00 Euro;
- Per cittadini non UE estremi titolo di soggiorno e richiesta di rinnovo se scaduto;
- n. componenti del nucleo alla data di presentazione della domanda ____, di cui minorenni ____, di cui disabili ____;
- reddito (entrate) familiare percepito nel mese di marzo 2020;
- reddito (entrate) familiare percepito nel mese di aprile 2020;
- reddito (entrate) familiare percepito nel mese di maggio 2020;
- per i nuclei già esistenti alla data del 1 marzo 2019 in cui nessun componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
 - reddito (entrate) familiare percepito nel mese di marzo 2019;
 - reddito (entrate) familiare percepito nel mese di aprile 2019;
 - reddito (entrate) familiare percepito nel mese di maggio 2019;
 - n. componenti del nucleo al 31 maggio 2019;
- per i nuclei che non esistevano alla data del 1 marzo 2019 oppure quelli in cui almeno un componente ha iniziato a lavorare (prima occupazione) dopo il 1 marzo 2019:
 - reddito (entrate) familiare percepito nel mese di gennaio 2020;
 - reddito (entrate) familiare percepito nel mese di febbraio 2020;
 - n. componenti del nucleo al 29 febbraio 2020;
- IBAN conto corrente bancario o postale (per la liquidazione del contributo).

5. BENEFICIO

Il beneficio consiste in un contributo complessivo di 400,00 Euro.

6. GRADUATORIA

Alla fine del periodo di raccolta delle domande si procederà alla formazione della graduatoria. I soggetti idonei saranno posti in graduatoria in ordine decrescente di punteggio.

Il punteggio è calcolato nel seguente modo:

$$\text{Punteggio} = (\text{RMRIF} - \text{RMOSS}) / \text{RMRIF} * 100.000$$

RMRIF = reddito medio familiare pro-capite del periodo di riferimento = somma dei redditi del periodo di riferimento / n. componenti alla data di riferimento (al 31 maggio 2019 o 29 febbraio 2020)

RMOSS = reddito medio familiare pro-capite del periodo di osservazione = somma dei redditi del periodo di osservazione / n. componenti alla data della domanda



a4473515



Il pagamento del contributo sarà effettuato scorrendo la graduatoria sino ad esaurimento dello stanziamento. A parità di punteggio sarà data priorità:

- Alle famiglie composte da un solo adulto con uno o più minori;
- al nucleo familiare con più minori;
- al nucleo con disabile.

7. DESCRIZIONE PROCEDIMENTO RACCOLTA DOMANDE

- Si accede tramite il "browser" dello smartphone o tablet al sito della Regione Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/casa/fondo-affitti>

Tale sito conterrà la normativa, le informazioni utili per la compilazione della domanda, il modulo di richiesta supporto, la sezione domande e risposte (FAQ) e, a partire dalla data di inizio della raccolta delle domande, il modulo per la compilazione della domanda stessa.

- Per iniziare a compilare la domanda sarà chiesto di inquadrare con la fotocamera la tessera sanitaria che integra il certificato di attribuzione del codice fiscale di ciascun residente in Italia. Dopo di che sarà possibile procedere con la compilazione della domanda. A fine compilazione, dopo le verifiche di congruità, l'utente potrà confermare la correttezza dei dati trasmessi e generare la domanda compilata per l'apposizione della firma elettronica e tramite fotocamera o scarico di documento in formato PDF allegare copia di documento di identità e, nel caso di cittadino extra UE, copia del documento di soggiorno. Solo dopo aver completato tali fasi la domanda sarà regolarmente presentata e, a titolo di ricevuta, sarà inviata, all'indirizzo email, copia elettronica della domanda firmata completa di quanto previsto in tema di privacy (consenso informato al trattamento dei dati), della scheda anagrafica per l'accredito del contributo qualora in posizione utile di graduatoria e copia dei documenti allegati alla domanda stessa.

Qualora non vengano completate tutte le fasi previste, i dati già inseriti andranno persi e bisognerà ricominciare dall'inizio. Infatti, poiché non sono necessarie credenziali di accesso, non è possibile modificare o cancellare la domanda. Il ritiro di una domanda dovrà essere comunicato tramite il sistema di supporto indicando il numero attribuito alla domanda e codice fiscale. Qualora il richiedente dopo la presentazione della domanda abbia riscontrato errori, sarà possibile ripresentare la domanda corretta. In presenza di più domande per lo stesso richiedente la domanda considerata sarà la più recente.

- A completamento della graduatoria e approvazione della stessa da parte della Giunta Regionale sarà inviata email con posizione in graduatoria e, se in posizione utile, si procederà con la liquidazione del contributo.



a4473515





Domanda n. _____

Esente da
bollo ai sensi
del DPR 642/72REGIONE VENETO
Direzione Lavori pubblici ed Edilizia
Palazzo Linetti
Calle Priuli, 99
30121 VeneziaDOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
EMERGENZA DA COVID 19. MISURE PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO ALL'AFFITTO PER
L'ABITAZIONE DI RESIDENZA PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A CAUSA
DELL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

Legge regionale n. 13 del 30 aprile 2020

Il/la sottoscritto/a _____, sesso _____	
(cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)	
nato/a a _____	(Provincia _____), il giorno ____ / ____ / ____
(Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)	
residente nel Comune di _____	_____ (Provincia _____)
(Comune di residenza) (CAP) (sigla)	
indirizzo _____, n. _____	
codice fiscale	<input type="text"/>
cittadinanza _____ telefono _____ / _____ e-mail / PEC _____	

CHIEDE

la concessione del contributo regionale al pagamento del canone di locazione a favore di famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- di essere, alla data di presentazione della domanda, titolare del **contratto di locazione registrato** ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 e 9 dicembre 1998 n. 431, in data ____ / ____ / ____ codice ufficio _____, serie _____, numero _____, con canone mensile di _____ €;
- che il contratto di affitto sopra dichiarato **non** è stato stipulato con parenti o affini entro il secondo grado;
- di non risiedere alla data di presentazione della domanda in alloggio di edilizia residenziale pubblica o in alloggio a canone agevolato concesso da altri enti in base alla situazione economica;
- che **non** è stata presentata analoga domanda di sostegno all'affitto per emergenza COVID-19 da altri componenti del nucleo familiare o contitolari del contratto di affitto;
- di essere residente in Regione Veneto;

// _____



0b1b59cb



P R E N D E A T T O

che l'Amministrazione Regionale, a propria discrezione, potrà richiedere la documentazione di cui alle dichiarazioni sopra citate oppure far controllare le dichiarazioni tramite l'Agenzia delle Entrate e il Comune di residenza, provvedendo, laddove fosse accertata una dichiarazione falsa o mendace, alla conseguente denuncia ai sensi della normativa vigente;

A U T O R I Z Z A

la Regione Veneto al trattamento dei propri dati personali esclusivamente ai fini dell'istruttoria del procedimento ad esso connesso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, come descritto nella sezione "Informativa sul trattamento dei dati personali".

A L L E G A

- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità del richiedente il contributo (cioè di colui che firma la presente domanda di contributo e che è l'intestatario del contratto di locazione), **PENA L'ESCLUSIONE**
- (solo per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea) fotocopia del permesso di soggiorno (o, se scaduto) anche fotocopia della documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo.

(data sottoscrizione)

(firma del richiedente)

* * * * *

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13 e 14, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 — Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che la riguardano è il Direttore della Unità Organizzativa Edilizia.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 — Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti necessari per accedere alle richieste di contributo per il pagamento del canone di locazione a favore di famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19); la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è lo svolgimento dell'attività pubblicistica di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati potranno essere trasmessi, al fine dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, all'Agenzia delle Entrate e al Comune di residenza.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 — ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire gli adempimenti previsti dal procedimento finalizzato alla concessione di contributi regionali per il pagamento del canone di locazione a favore di famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID-19).

Il loro mancato conferimento costituisce causa impeditiva di realizzazione e conclusione dell'iter procedimentale.

DD _____



0b1b59cb

